

# RUBBETTINO

*Lo scaffale*



*di Hermes*

*Tutte le  
novità in  
libreria*

*N° 1*





## *Lo Scaffale di Hermes dedicato ai librai*

Questo nuovo progetto lanciato da Rubbettino per i librai propone di condividere, informare, ascoltare e sostenere tutti i professionisti del mondo del libro. Oggi siamo un network per chi i libri li pensa, li pubblica, li scrive, li distribuisce, li traduce, li vende, li comunica, li illustra, li stampa e li confeziona. Un network fatto di carta e di schermi, con una grande attenzione al mercato e al cambiamento. E un occhio fisso sulle esigenze e i comportamenti del lettore. Lo Scaffale di Hermes si fonda sullo storico marchio che raffigura il carro di Mercurio. L'immagine di Mercurio fu scelta da Rosario Rubbettino nel 1972 nell'atto della fondazione della Casa Editrice Rubbettino. Il caduceo era il simbolo di pace e prosperità, associato al dio greco Hermes (Mercurio presso i Romani), anche simbolo della medicina. La divinità impiegava lo scettro come simbolo per dirimere le liti, in quanto manifestazione fisica dell'“Equilibrio” che doveva

esserci in tutte le cose. Hermes, in quanto messaggero degli dèi, era anche il mediatore della volontà divina presso gli uomini. Il caduceo presentava anche una valenza morale, poiché rappresentava la condotta onesta e al tempo stesso la salute fisica della persona. Le ali simboleggiano il primato dell'intelligenza, che si pone al di sopra della materia per poterla dominare attraverso la conoscenza ed Ermete era noto anche come dio del commercio, quindi era di un'intelligenza straordinaria che si ergeva al di sopra di tutti gli altri. Il Caduceo con due serpenti indica anche il potere di conciliare tra loro gli opposti, creando armonia tra elementi diversi.

Buona lettura!

## RECENSIONI

[Recensioni: "Una luce abbondante" di Sonia Serazzi](#)  
di Antonio Pagliuso - Glicine 2024.03.19

[La luce abbondante di Sonia Serazzi](#)  
di Maria Franco - Conchiglie 2024.03.14

L'autrice è  
disponibile per  
presentazioni

# «Vien voglia di sottrarre la Serazzi dalla sua magica provincia e precipitarla nella cristalleria di un premio Strega»

Davide Brullo

A Sacravento abitano tre bambini vecchi: Francabbù, Sarsì e Marsol. E con loro vivono due genitori feriti da una storia che, ogni giorno, avanza a punto croce. Silverio e Marinzaina sono creature sbagliate che insegnano ai figli, anche a quelli degli altri, le cose giuste. Intorno a queste figure limpide e vivissime si aggira amando e pregando suor Teresa di Cristo e basta, una donna da sempre sicura d'essere diversa dal frastuono in cui capita di nascere.

Una luce abbondante racconta di biglie, di angeli chiusi a pascolare nei recinti, di corpi difettosi da allenare controvento, e di fallimenti che sono capitomboli regali in mezzo all'azzurro delle onde. Ma le onde, prima o dopo, si alzano per tutti.

**Sonia Serazzi** è nata a Napoli nel 1971 e vive in un piccolo paese della Calabria. Ha pubblicato *Non c'è niente a Simbari Crichi* (2004), il romanzo breve *E le ortiche c'hanno ragione* (2006), *Il cielo comincia dal basso* (2018) e, con Antonio Cavallaro, *Chiedo istruzioni ogni notte* (2022).



ISBN 9788849879049

pagg. 128

prezzo 14,00 €

collana Velvet

formato 13,5 x 21,5 broccura con alette

Un giovane medico torna nei luoghi dove è cresciuto per partecipare al funerale di una cara amica, Edith, della quale aveva perso le tracce da tempo. La sorella minore di questa, l'enigmatica Lidia, entra così nella sua vita imponendogli un nuovo assetto all'equilibrio matrimoniale e professionale. E se al lavoro l'uomo segue le ultime giornate dei suoi pazienti malati di Alzheimer, cercando di far vivere quanto più pienamente possibile quel che resta delle loro vite, nel privato qualcosa precipita, risucchiato dal vortice dei ricordi e dalla tentazione indicibile della giovinezza.

## RECENSIONI

[Carbone: la geometria dell'inquietudine](#)  
di Marco Ciriello - Il Mattino 2024.03.07

[Il comando, Carbone torna in libreria](#)  
di Giuseppe Sanò - Quotidiano del Sud / L'altra voce dell'Italia 2024.02.25

[L'ossessione verticale di Rocco Carbone](#)  
di Mario Desiati - La Repubblica 2024.02.22

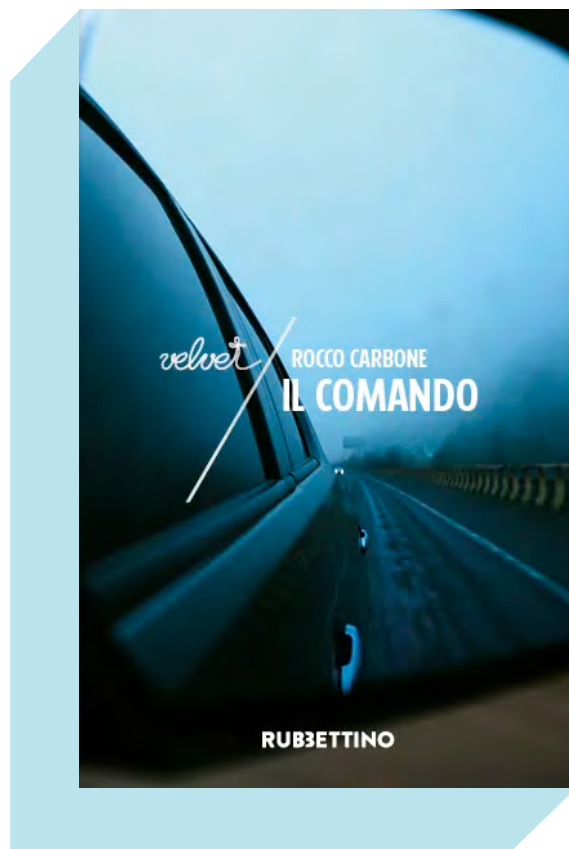
*“Siamo nel momento che non ci appartiene, siamo altro, distanti, siamo nella menzogna della vita”*

Una nebbia fredda sembra dominare su tutto, come uno stato di dormiveglia, di semi-incoscienza, che ha a che fare con la fragilità della memoria, la precarietà degli affetti e il turbamento della morte.

Dopo *L'assedio* e *Agosto* Rubbettino prosegue, con *Il Comando*, nella riproposta dell'opera di Rocco Carbone, autore umbratile e inquieto tra i più significativi e penetranti della narrativa contemporanea.

**Rocco Carbone** (Reggio Calabria, 1962 – Roma, 2008), dopo gli studi a Roma e a Parigi, ha esordito nel 1993 con *Agosto*, cui hanno fatto seguito *Il comando* (1996), *L'assedio* (1998), *L'apparizione* (2002), *Libera i miei nemici* (2005). Sono usciti postumi *Per il tuo bene* (2009) e *Il padre americano* (2011). Ha pubblicato numerosi saggi e interventi su riviste come «Nuovi Argomenti», «Linea d'ombra», «L'indice», «Paragone», e collaborato con vari quotidiani tra cui «la Repubblica», «l'Unità» e «Il Messaggero». La sua biografia, umana e letteraria, è raccontata da Emanuele Trevi in *Due vite*, premio Strega 2021.

La prefazione  
è di **Mario  
Desiati**



ISBN 9788849878462

pagg. 160

prezzo 16,00 €

collana Velvet

formato 13,5 x 21,5 broccura con alette



LE PROPOSTE DEGLI  
AMICI DELLA DOMENICA

# «Le cose di prima» di Giuseppe Aloe proposto al Premio Strega 2024 da Arnaldo Colasanti



**GIUSEPPE ALOE**

## LA MOTIVAZIONE DI COLASANTI

«È un romanzo feroce, pudico, intelligente, profondo. Il tema generale è la disgregazione dell'esistenza: quello specifico è lo sguardo di un bambino, oggi uomo, che ritorna in quella voragine di sofferenza in cui, tuttavia, palpita la vita. Nella lingua di Aloe tutto è emblematico: ogni passaggio stringe con forza la voce ustionata della giovinezza pensata dal tempo della maturità, dalla soglia dell'enigma. Credo, in tutta onestà, che un romanzo così (mai fatuo e sempre autentico e selvaggio) non possa mancare nell'edizione di quest'anno.»

ISBN 9788849875591

pagg. 210

prezzo 19,00 €

collana Velvet

formato 13,5 x 21,5 broccura con alette



In corso di pubblicazione in molti Paesi per i tipi della **Cornell University** di New York

Chi sono i brigatisti? Perché uccidono? Come si svolge la loro vita quotidiana? A quale tradizione storico-politica appartengono? Sono le domande cui si propone di rispondere il presente volume attraverso il metodo della sociologia storica comparativa. Tra il 1969 e il 1985 l'Italia è stata di gran lunga il Paese più interessato dalle attività terroristiche. Il bilancio, per il periodo preso in considerazione, è di 428 morti, la cifra più rilevante in Europa occidentale. L'autore, dopo una critica serrata delle interpretazioni prevalenti del terrorismo rivoluzionario

## “Un libro di grande prestigio intellettuale”

Journal of Cold War Studies, Harvard

ISBN 9788849878660

pagg. 466

prezzo 24,00 €

collana Saggi

formato 14,5 x 22,5



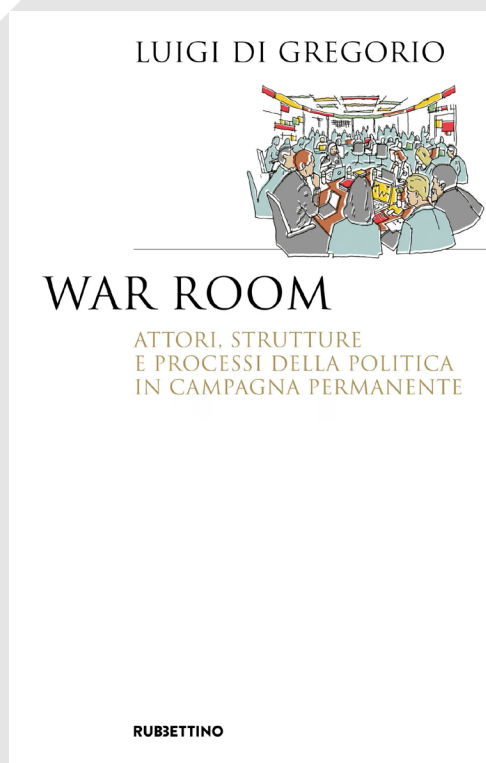
**ALESSANDRO ORSINI**

nell'Italia repubblicana, sostiene che la logica dominante della prassi brigatista fu orientata da una concezione politico-religiosa dello sviluppo storico, rivolta a soddisfare, in primo luogo, un bisogno spirituale e a raggiungere un fine meta-politico: instaurare il Paradiso in Terra. I brigatisti – siano essi comunisti o fascisti – appartengono alla categoria antropologica dei “purificatori del mondo”. Accomunati da un odio profondissimo verso ogni aspetto del mondo presente, condividono entrambi lo stesso obiettivo: distruggere la società borghese, considerata un luogo putrido e nauseabondo da ripulire attraverso un uso spropositato del terrore rivoluzionario.

**Alessandro Orsini** (Napoli, 1975), professore di Sociologia del terrorismo, è direttore dell'Osservatorio sulla Sicurezza Internazionale della LUISS di Roma e del quotidiano online “Sicurezza Internazionale”. È stato membro della commissione per lo studio della radicalizzazione jihadista istituita dal governo italiano e dal 2011 è Research Affiliate al MIT di Boston.



*War Room. Attori, strutture e processi della politica in campagna permanente* è un libro concepito per parlare a diversi pubblici: politici di professione e outsider che hanno in mente di candidarsi a cariche elettive, professionisti che svolgono il ruolo di esperti esterni a supporto della politica, studiosi di comunicazione e di marketing politico e studenti universitari, under-graduate e post-graduate. L'approccio utilizzato è ibrido. Nella convinzione dell'autore che studiare la politica e viverla nei suoi processi di backstage siano due condizioni imprescindibili per capirla a fondo, questo lavoro miscela costantemente ricerche accademiche in materia di comunicazione politica, marketing politico, scienza politica, sociologia, psicologia cognitiva e neuroscienze, con esperienze, aneddoti e casi vissuti "sul campo", tanto all'interno



## *Un libro imprescindibile per gli esperti di politica, analisti e professionisti di comunicazione pubblica*

di comitati elettorali, quanto all'interno di partiti e istituzioni, sovranazionali, nazionali, regionali e locali. L'obiettivo è duplice: evidenziare come la conoscenza accademica e l'esperienza sul campo siano utili sia a chi studia, sia a chi pratica la politica e sottolineare come le evoluzioni recenti spingano verso un approccio più "scientifico" e meno "artistico" nella gestione della comunicazione politica.

**Luigi Di Gregorio** è docente di Comunicazione Pubblica, Politica e Sfera Digitale e di Web e Social Media per la Politica presso l'Università della Tuscia (Viterbo).

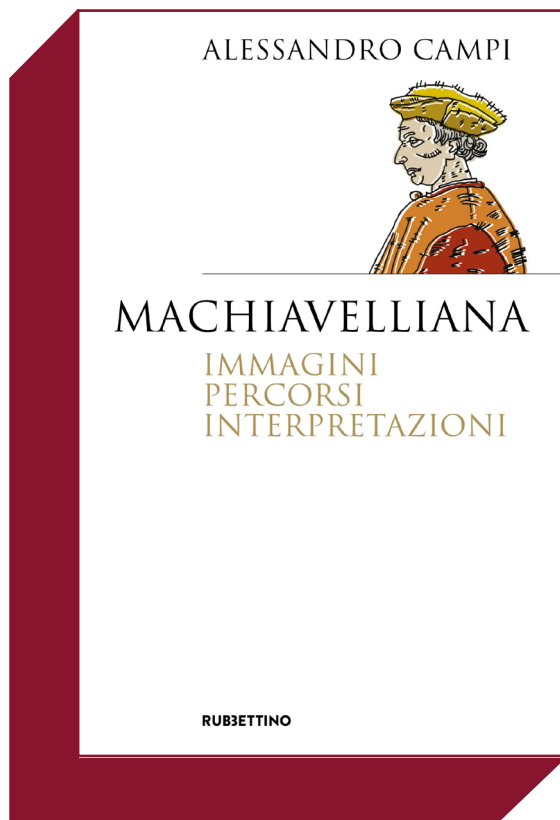
ISBN 9788849879124

pagg. 384

prezzo 24,00 €

collana Saggi

formato 14,5 x 22,5



Non è facile aprire nuovi percorsi critici e di lettura nel caso di un autore come Niccolò Machiavelli, sul quale è stato scritto di tutto. È quel che invece è riuscito a fare Alessandro Campi, storico e saggista, studioso di Machiavelli e curatore delle mostre dedicate al cinquecentenario del Principe. In questo volume, infatti, viene ampiamente affrontato – con l'ausilio di un ricco apparato fotografico – un aspetto inedito e di grande interesse: quello relativo all'iconografia machiavelliana, alle immagini e alle raffigurazioni (moderne e contemporanee) del Fiorentino. Il libro affronta con rigore questi temi, ma non è rivolto solo agli specialisti. Grazie a una scrittura piana e per niente accademica, è un testo che può interessare tutti coloro che, conoscendo il nome di Machiavelli e avendo anche solo sfogliato qualcuna delle sue celebri opere, sono interessati a saperne di più su questo straordinario, ma enigmatico e controverso, personaggio: l'autore italiano ancora oggi il più conosciuto al mondo.

*C'è ancora tanto da dire su uno degli autori italiani più conosciuti e studiati all'estero...*

L'autore è stato ospite a **Quante storie** di Giorgio Zanchini (Rai3)



Il 4 aprile sarà a **LineaNotte**

**Alessandro Campi** è professore ordinario di Storia delle dottrine politiche nell'Università di Perugia, dove insegna Scienza politica e relazioni internazionali. Dal 2010 dirige il trimestrale «Rivista di Politica». Editorialista dei quotidiani «Il Messaggero» e «Il Mattino», è anche commentatore televisivo e radiofonico.

ISBN 9788849879155

pagg. 360

prezzo 22,00 €

collana Saggi - Biblioteca di politica

formato 14,5 x 22,5



# Demografia, invecchiamento della popolazione e prospettive per il Mezzogiorno

Dall'autore di *Zero al Sud*, 10.000  
copie vendute

Svuotare il Sud è stata la risposta italiana alla crisi delle culle. Crisi di cui oggi si discute come di un evento recente, ma che era già grave nel 1980, quando per la prima volta ci furono “mai così pochi nati dall’Unità d’Italia”. A Milano, Torino, Bologna ci si è illusi per decenni che l’invecchiamento della popolazione riguardasse zone montuose o periferiche, che le proprie aziende e università sarebbero rimaste affollate grazie agli arrivi di lavoratori e di studenti da un Mezzogiorno eternamente arretrato e quindi prolifico, una sorta di Africa in casa senza problemi di integrazione. L’esito è stato disastroso: la ripresa delle migrazioni interne ha accresciuto il senso di precarietà delle giovani generazioni e schiacciato la fecondità meridionale, fino a farla diventare nel 2006 la più bassa d’Italia. Si è accelerata la crisi demografica, come per l’effetto di un Malus Bebè.

**Marco Esposito**, napoletano, 58 anni, giornalista, ha lavorato a “Milano Finanza” (1991-93), la “Voce” di Indro Montanelli (1994-95), “Il Messaggero” (1996) e “la Repubblica” (1997-2000). Nel 2000 torna nella sua città, come responsabile Economia del “Mattino”. Dal 2011 al 2013 è assessore alle Attività produttive nel Comune di Napoli. È autore per Rubbettino del best-seller *Zero al Sud*.

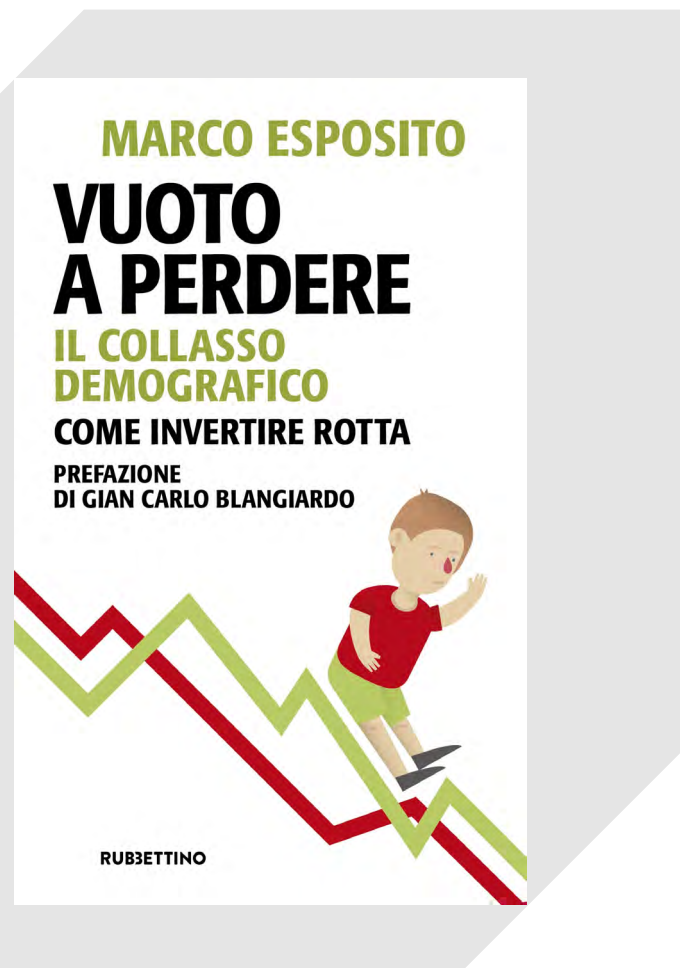
ISBN 9788849879100

pagg. 208

prezzo 16,00 €

collana Problemi aperti

formato 13 x 21



IL PIÙ VENDUTO  
DEL PERIODO

Il libro si pone essenzialmente tre domande. Quanto è cambiata la componente più importante della partecipazione religiosa in Italia tra il 1993 ed il 2019? (Si dirà anche qualcosa sugli anni della sindremia da Covid e del lockdown, e si vedrà che non hanno prodotto sostanziali novità.) Come è cambiata la influenza di altri fattori sociali su questa forma di partecipazione religiosa? Come è cambiata la influenza

## Com'è cambiata la partecipazione religiosa in Italia negli ultimi 25 anni



di questa forma di partecipazione su altri aspetti della vita sociale? Non si tratta solo di documentare un calo, ma di provare a guardare cosa avviene dentro una porzione più piccola, ma pur sempre molto importante, della società italiana. Quanto e come pesa il sesso, la generazione di appartenenza, l'età e quanto ha pesato essere nati o essere cresciuti in certi periodi storici invece che in altri? I "praticanti" sono oggi un gruppo sociale molto diverso da quello che erano un quarto di secolo fa. E si avviano a diventare presto qualcosa di ancora diverso da ciò che sono oggi: alcune dinamiche di quella trasformazione e di questa vengono in questo libro evidenziate e discusse.

**Luca Diotallevi** È professore di sociologia presso l'Università di Roma TRE e membro del comitato scientifico della Sezione di Sociologia della Religione dell'Associazione Italiana di Sociologia.

---

ISBN 9788849878530  
pagg. 112  
prezzo 13,00 €  
collana Problemi aperti  
formato 13 x 21

Il 18 novembre 2020, il Copasir, Comitato di controllo sui Servizi Segreti, lancia l'allarme sui pericoli legati alla penetrazione cinese in molti settori della vita italiana: imprenditoriale, politico, istituzionale e anche nell'intelligence. Si tratta di un

## *Come la Cina sta conquistando il nostro Paese*

segnale di allarme forte, che però finisce quasi dimenticato, presto sepolto sotto le notizie sempre più allarmanti sulla pandemia di Coronavirus. Attraverso il suo enorme potere economico e la sua strategia segreta di condizionamento silente, la Cina sta lentamente ma inesorabilmente infiltrando anche la realtà italiana, mettendo nel mirino della sua raffinata strategia – tra soft e sharp power – le istituzioni politiche italiane, il mondo degli affari, della finanza, quello accademico, della cultura e dei Media. Il libro ricostruisce la storia, le modalità e le dinamiche della silenziosa ma costante – e in costante aumento – penetrazione della Cina in Italia, con particolare riferimento all'ultimo decennio.

**Marco Lupis** Giornalista, inviato di guerra, fotoreporter e scrittore, è stato per molti anni il corrispondente da Hong Kong del quotidiano La Repubblica e della Rai. Oggi è inviato e corrispondente di Guerra per l'Huffington Post e per la Televisione pubblica Svizzera RSI.

---

ISBN 9788849878509  
pagg. 160  
prezzo 16,00 €  
collana Problemi aperti  
formato 13 x 21





Ha vissuto da fantasma per trent'anni, ben nascosto e quasi sicuramente ben protetto. Per tutto quel tempo molti sono stati pronti a scommettere di averlo visto in mezzo mondo – dalla Germania, alla Spagna fino al Venezuela e addirittura allo stadio di Palermo per una partita di calcio – ma nonostante i diversi mandati di cattura internazionali gli investigatori hanno stentato a prenderlo. La verità è che Matteo Messina Denaro non si è mai allontanato troppo dalla sua Sicilia.

**Luca Ponzi** è responsabile della redazione Rai della Liguria. Ha ricoperto lo stesso incarico alla Rai della Calabria, dove si è occupato anche di infiltrazioni mafiose e 'ndrangheta, e prima ancora è stato vicecaporedattore in Piemonte.

È anche l'autore del podcast "Il latitante" su Matteo Messina Denaro

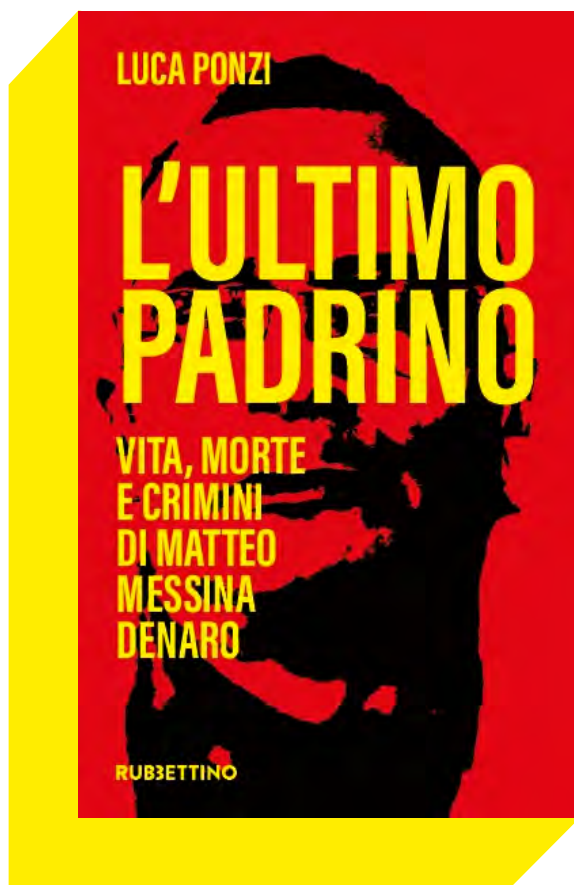
ISBN 9788849878523

pagg. 160

prezzo 15,00 €

collana Varia

formato 13 x 21

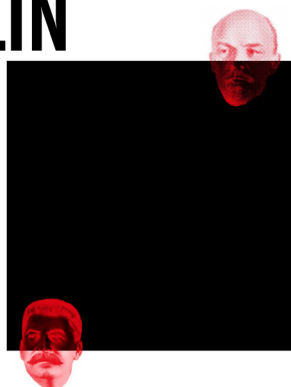


## *L'ultimo esponente della Cosa Nostra delle stragi*

È il depositario di tanti segreti e il suo arresto segna la fine di un'epoca. Una pagina che si volta. Ma che bisogna ancora capire se sarà o meno leggibile



**LENIN** **MASSIMO**  
**FERRARI ZUMBINI**  
**E STALIN**  
**LO STATO**  
**TOTALITARIO**



RUBZETTINO // ZONA FRANCA

*Politica e scelte di  
governo di Lenin  
e Stalin, i due  
dittatori sovietici  
del Novecento*

«Guerra civile»: questo è il programma di Lenin fin dall'inizio della guerra mondiale nel 1914. La guerra civile è indispensabile per attuare la rivoluzione e la rivoluzione è indispensabile per «eliminare per sempre il capitalismo». Ma c'è anche un altro nemico, persino più pericoloso perché più subdolo. Sono i partiti socialisti che ingannano il popolo, perché rifiutano la guerra civile, credono nelle elezioni e rinunciano così alla rivoluzione. Quindi il monopolio del potere spetta al partito comunista, unico garante della rivoluzione. Per Stalin, poi, è indispensabile trasformare l'Unione Sovietica in una grande potenza industriale (e militare) in tempi rapidissimi. Anche per questo crea un sistema schiavistico di massa nei campi di lavoro forzato e porta a termine la sottomissione del mondo contadino avviata da Lenin.

**Massimo Ferrari Zumbini** è ordinario di Storia della cultura tedesca nell'Università della Tuscia, dove è stato Preside della Facoltà di Scienze Politiche. Laurea e dottorato a Pisa (Scuola Normale) e a Monaco di Baviera. Principali pubblicazioni: *Untergänge und Morgenröten. Über Spengler und Nietzsche* (De Gruyter, Berlin-New York 1976), *Le radici del male. L'antisemitismo in Germania da Bismarck a Hitler* (Il Mulino, Bologna 2001), *Die Wurzeln des Bösen. Gründerzeit des Antisemitismus: von der Bismarckzeit bis zu Hitler*, (Klostermann, Frankfurt 2003), *Le immagini della nazione. Nazionalismo e arti visive in Germania 1813-1913* (Istituto Italiano di Studi Germanici, Roma 2016).

ISBN 9788849880298

pagg. 99

prezzo 13,00 €

collana Zonafranca

formato 14 x 19



Con la diffusione negli ultimi tre decenni dei movimenti politici definiti con il termine populismo si è diffuso l'uso della parola popolo e delle connesse immagini. Vediamo ricomparire una parola evocativa, con un illustre ma ambiguo passato, anche molto lontano dai tempi nostri. L'origine è antica, tuttavia sorprende la persistenza di alcuni significati, primi fra tutti quelli che riguardano la (presunta) unitarietà o in-differenziazione del popolo e quelli che mostrano la sua capacità di essere considerato se non come una persona reale almeno come una persona finta. Quello che accade con la faticosa dizione di "popolo-sovrano", e nelle connesse espressioni "il popolo ha deciso", "il popolo richiede". Questo saggio ripercorre le origini di questa parola e le sue potenzialità di contrapposizione al pluralismo e dunque all'insieme delle minoranze, segnando il suo legame con ogni possibile degenerazione di tipo maggioritario. Ma questo ritorno del popolo può rivelarsi debole come fonte di identità e come tramite di identificazione, da questa debolezza deriva la tendenza ad essere affiancato (o sostituito) dal termine nazione, con il connesso ruolo decisivo dei confini, nel processo di delimitazione e distinzione. Per la vita politica italiana scopriremo così il senso dell'ingresso sulla scena politica di immagini che vanno dal "prima gli italiani" alla "difesa dei confini" fino al più bellicoso, ma irrealistico, "blocco navale".

**Che le parole contino lo sappiamo bene. Permettono di fingere, di inventare, di creare. Fra queste colpisce la diffusione della parola *popolo*, la sua comparsa, i suoi ritorni, le sue trasformazioni, i suoi abbinamenti non casuali con altre parole, *nazione* ad esempio.**

RUB3ETTINO Focus

## Gian Primo Cella

# L'invenzione del popolo-nazione

**Gian Primo Cella** è professore emerito di Sociologia economica nell'Università di Milano, dove ha insegnato anche Teoria sociale. In questo ambito di studi i volumi *Tracciare confini* (Il Mulino, 2006) e *Persone finte* (Il Mulino, 2014). Di recente ha curato la raccolta di scritti di Alessandro Pizzorno *La maschera dei classici* (Laterza, 2023). Nel catalogo Rubbettino, con Vincenzo Fortunato, *Operai nel Mezzogiorno* (2015).

ISBN 9788849879209

pagg. 160

prezzo 14,00 €

collana Focus

formato 12 x 17



Pasolini è un autore smisurato. Nel suo straordinario impegno intellettuale un posto preminente viene occupato dalla pedagogia. Le sue poesie, i suoi libri, i suoi film hanno il dichiarato intento di rendere consapevoli le persone delle reali trasformazioni della

**Mario Caligiuri** è professore ordinario di pedagogia generale all'Università della Calabria e direttore dell'Osservatorio sulle politiche educative dell'Eurispes.

# *Pasolini come educatore. Per una pedagogia dell'intimità: nell'insegnare e nell'apprendere ci si scambia quello che si è e s'immagina, ci si scambia quello che si prova a stare insieme*

società. Tra i tanti volumi che si occupano di lui, questo testo assume una rilevanza speciale. Non è certamente la prima volta che Pasolini viene affrontato sotto il profilo pedagogico ma è la prima volta che la sua pedagogia viene interpretata come strumento indispensabile per comprendere e difendersi dal potere. Partendo da una lettura lucida del presente, l'intellettuale di Casarza profetizzava con mezzo secolo di anticipo alcuni fenomeni del futuro nei loro aspetti più dirompenti. Come, ad esempio, il consumismo, la diffusione delle droghe, fenomeno ora del tutto silenziato, il ruolo diseducativo di scuola e televisione. Questo volume, curato da Mario Caligiuri, si apre con un contributo di Franco Arminio, anticipato dall'introduzione di Alessandro Mariani, cui seguono le analisi sul pensiero pedagogico di Pasolini di Roberto Carnero, Monica Lanzillotta, Maura Locantore, Alessandra Mazzini, Paolo Mottana, Silvia Nanni, Francesco Vilotta. Dall'insieme di questi contributi emerge come l'educazione, in definitiva, sia come la poesia: una "merce inconsumabile".



ISBN 9788849879186

pagg. 163

prezzo 18,00 €

collana Varia

formato 13 x 21

In un libro dalle tesi non sempre convergenti, Mario Caligiuri, esperto di Intelligence e Pedagogia, e Alberto Pagani, docente di Sociologia con esperienze parlamentari, esplorano un fenomeno dalle conseguenze sociali sconvolgenti, che condiziona il presente e ipotoca il futuro. Attraverso la formula dell'intervista, utilizzando un linguaggio semplice ma arricchito da approfonditi riferimenti scientifici e culturali, emerge un quadro originale e convincente che illustra la disinformazione come nessuno l'aveva mai raccontata. Introdotta dal Comandante generale emerito dell'Arma dei Carabinieri, Giovanni Nistri, il volume è stato scritto in collaborazione con la giornalista Michela Chioso.

**Mario Caligiuri** È ordinario di Pedagogia generale all'Università della Calabria dove coordina il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e Scienze Pedagogiche. Direttore dell'Osservatorio sulle politiche educative dell'Eurispes, è stato dal 2010 al 2014 assessore alla Cultura della Regione Calabria.



# *L'emergenza educativa e democratica del nostro tempo*

**Alberto Pagani**, è Deputato dal 2013, in Commissione Trasporti e telecomunicazioni nella XVII leg. e capogruppo Pd in Commissione Difesa nella XVIII leg. Laureato in Scienze politiche all'Università di Bologna, 70° corso IASD del Centro di Alti Studi della Difesa, Master di II livello in Strategia globale e sicurezza della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze strategiche dell'Università di Torino, corso di perfezionamento in Intelligence e sicurezza nazionale, dell'Università di Firenze in convenzione con il DIS.

**Michela Chioso** Giornalista e ricercatrice, è coordinatrice della Comunicazione della Società Italiana di Intelligence.

---

ISBN 9788849878738

pagg. 169

prezzo 16,00 €

collana Laboratorio sull'Intelligence  
dell'Università della Calabria

formato 13 x 21





La figura di San Francesco di Paola è una figura unica e allo stesso tempo complessa che attira a sé, oltre alla fede dei devoti, l'attenzione di studiosi e scienziati che cercano, come in questo caso, di interpretare le intuizioni del Santo, attraverso evidenze scientifiche che dimostrino la loro veridicità e attendibilità. Il testo si presenta in forma di raccolta di schede, che riunisce le piante citate nei processi per la causa di canonizzazione. L'impostazione scientifica riguarda l'identificazione delle specie con criteri propri della sistematica vegetale, compresa la compatibilità con l'habitat vegetativo, in modo da offrire una classificazione definitiva delle piante riportate nelle trascrizioni processuali, ma anche aspetti etnobotanici e fitochimici che ne giustificano l'uso.

**Carmine Lupia** (Catanzaro 1976), laureato in Scienze agrarie presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore "A. Gemelli" di Piacenza. Esperto botanico, si occupa di tutela della biodiversità e di promozione delle risorse ambientali e paesaggistiche. È consulente scientifico del FAI (Fondo Ambiente Italiano) e ha pubblicato opere di botanica ed etnobotanica: *Novità e rarità botaniche in ambienti mediterranei della Presila catanzarese* (2004); *Etnobotanica. Le piante e i frutti spontanei della Sila Piccola catanzarese* (2004) e con Raffaele Lupia *Le Valli Cupe: guida naturalistica ed escursionistica* (Rubbettino 2010). Ha promosso attività finalizzate allo studio e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, ambientali, storiche e culturali degli ambienti mediterranei. Da settembre 2017 è Direttore della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe.

**Giancarlo Statti** (Colosimi 1965), laureato in Chimica presso l'Università della Calabria, dove è Ordinario di Biologia Farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia Scienze della Salute e della Nutrizione.



ISBN 9788849879728

pagg. 128

prezzo 14,00 €

collana Varia

formato 14,5 x 22,5



MARIA PROCOPIO

## Ritrovare Medea

Dal mito  
ai centri  
antiviolenza:  
**le parole,  
le storie**

RUBBETTINO

### **Dal mito ai centri antiviolenza: le parole, le storie**

Il libro, attraverso una rivisitazione del mito di Medea, andandola a ritrovare nei luoghi e nel tempo in cui il femminile aveva ancora potenza ed autorità e con un dialogo tra passato e presente, ha l'obiettivo di trovare una relazione tra la violenza maschile sulle donne e le radici antiche di questa violenza. Il recupero dei tratti della Medea arcaica ha consentito di poter immaginare questa figura mitica al di fuori della logica della vendetta e della sopraffazione che può caratterizzare il rapporto tra i generi all'interno della cultura patriarcale. Contemporaneamente ha reso possibile porre la sua voce "antica" accanto a quella delle operatrici che si trovano ad operare nei centri antiviolenza. Le loro voci, quelle delle operatrici, danno il senso di un lavoro che è anche "politico" e non solo servizio ed invitano, insieme alla voce di Medea, ad una relazione tra i generi fuori dalle logiche di predominio e rispettosa del valore delle differenze.

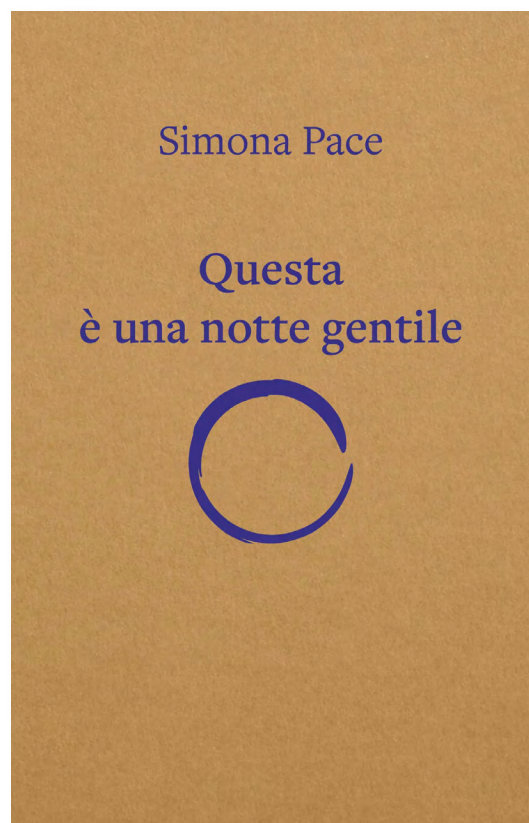
ISBN 9788849879438

pagg. 228

prezzo 18,00 €

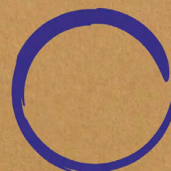
collana Varia

formato 13 x 21



Simona Pace

## Questa è una notte gentile



### **Una carezza alla nostra anima**

È gentile la notte che ti permette di rimanere, gentile il pensiero quando si mostra – vero – per farsi parola. È gentile l'emozione, quando non si risparmia. Gentile anche il dolore, se ti concede di raccontarlo. Questo libro nasce così: dalla riconoscenza, dall'atto d'amore di una notte generosa che ti concede ancora tempo, che vuole farsi giorno con te, che ti ricorda di resistere per esistere. Se l'anima avesse uno spartito, queste pagine suonerebbero immagini: di notte, d'istinto, d'un fiato, perché è così che sono state scritte, senza riserve. E s'infiammano d'urgenza, testimoni devote del pensiero, del dolore e anche del silenzio. Perché non è mai scontato potersi dire, è oltremodo delicato e prezioso, irripetibile.

ISBN 9788849878967

pagg. 124

prezzo 15,00 €

collana Varia

formato 13 x 21



### Dal mercante medievale al moderno uomo d'affari

L'imprenditorialità è un tema che suscita grande interesse, la cui esplorazione storica rimane tuttavia ancora incompleta, specialmente se ci si riferisce al periodo antecedente alla nascita delle grandi imprese moderne. Anche lo studio dell'essenza e del ruolo dell'imprenditore non ha ancora ricevuto l'attenzione che merita. Questo volume approfondisce il tema dell'imprenditorialità da una prospettiva di lungo periodo, valutando il suo sviluppo e l'influenza che ha avuto sul sistema economico e sociale nel corso dei secoli. Attraverso l'esame di casi studio emblematici, mira a far comprendere pienamente la centralità del ruolo degli imprenditori come agenti di trasformazione e innovazione, offrendo spunti preziosi di riflessione su come queste figure visionarie abbiano generato progresso e prosperità.

ISBN 9788849870305

pagg. 240

prezzo 16,00 €

collana Finisterrae

formato 13 x 21



### Un modello d'eccellenza industriale o un'occasione economica mancata dallo Stato unitario?

Il complesso siderurgico di Mongiana, in Calabria, rappresenta un esempio emblematico dell'evoluzione industriale italiana. Originariamente con produzione limitata e metodi arcaici, il polo subì significative trasformazioni, grazie all'adozione di tecniche praticate nell'Europa centrale. Questo portò ad efficientare l'uso degli altiforni e alla razionalizzazione produttiva. Durante il dominio francese, il complesso vide ulteriori miglioramenti tecnologici e sociali per i lavoratori, oltre a un'espansione infrastrutturale. L'era borbonica proseguì su questa traiettoria di modernizzazione, introducendo innovative metodologie produttive. Dopo l'unificazione d'Italia, Mongiana guadagnò riconoscimenti per la qualità dei suoi manufatti, ma da lì a breve iniziò il suo declino. La vendita del 1864 e le successive tensioni sociali prelesero alla cessione degli stabilimenti a Achille Fazzari, che non riuscì a invertire la tendenza. La chiusura finale fu dettata da un cambio nelle teorie industriali, che favorivano impianti vicini al mare e non in aree montane. Questo "distretto siderurgico" non è solo una testimonianza dell'industria calabrese, ma simboleggia anche le sfide affrontate dalle comunità locali nell'adattarsi al contesto industriale nazionale. La sua storia è intrinsecamente legata alle vicissitudini politiche e sociali italiane, dal periodo borbonico alla nascita dell'Unità d'Italia, rappresentando un capitolo significativo nella storia industriale del Paese.

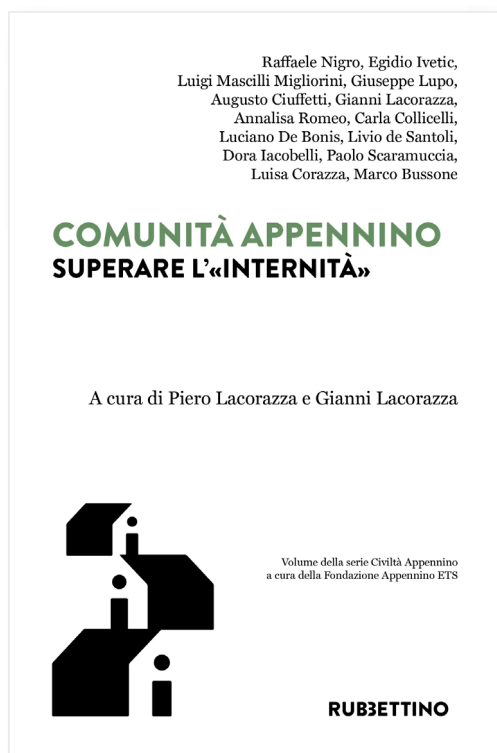
ISBN 9788849880076

pagg. 186

prezzo 18,00 €

collana Finisterrae

formato 13 x 21



### Superare l'internità

Con questo libro, pieno di interrogativi, Fondazione Appennino offre un contributo per provare a rompere con l'«internità», quella definizione di «interne» per aree, a «fallimento di mercato», su cui andava costruita una strategia di programmazione speciale, ma che è diventata uno stigma, una condizione quasi irrimediabile che rischia di oscillare tra uno zoo per la gran parte dell'anno e una discoteca che anima le ferie di Augusto. Se invece riflettessimo sull'idea di comunità che abita questi territori diventerebbe semplice comprendere che il confine geografico è sfumato per storia, produzioni, risorse naturali; le comunità sono in movimento, oggi ancor di più, dentro le transizioni ecologica e digitale, le proiezioni e i movimenti demografici.

### CON TESTI DI

Raffaele Nigro, Egidio Ivetic, Luigi Mascilli Migliorini, Giuseppe Lupo, Augusto Ciuffetti, Gianni Lacorazza, Annalisa Romeo, Carla Collicelli, Luciano De Bonis, Livio de Santoli, Dora Iacobelli, Paolo Scaramuccia, Luisa Corazza, Marco Bussone

ISBN 9788849878585

pagg. 250

prezzo 19,00 €

collana Civiltà Appennino

formato 12 x 19



### Giovani, lavoro, futuro

Costruire il futuro del nostro Paese significa costruire le condizioni in cui i giovani meridionali di oggi e di domani potranno vivere e lavorare, realizzare i loro progetti, far crescere le proprie comunità, riconoscersi in un contesto nazionale che assicuri loro una prospettiva di sviluppo civile, sociale, culturale. Ovvero, tracciare un sentiero che assicuri prospettive di crescita personali e collettive eque alle ragazze e ai ragazzi meridionali, in cui ognuno possa dare il suo contributo costruttivo al disegno complessivo della società nazionale. È a questo tema che la Fondazione Merita ha dedicato a Napoli il Convegno "Agenda Sud 2030 – Giovani Lavoro Futuro" svoltosi alle Gallerie d'Italia il 5 e 6 maggio 2023, chiamando a raccolta i maggiori esperti nazionali e i protagonisti della vita politica, istituzionale, imprenditoriale e scientifica. Questo volume presenta i loro contributi alla discussione delle quattro condizioni necessarie, sulle quali si gioca tanta parte del futuro delle nuove generazioni: scuola e formazione, infrastrutture, lavoro, impresa. Questi temi si inseriscono pienamente all'interno delle sfide della transizione digitale ed ecologica e, in particolare, dell'attuazione del PNRR.

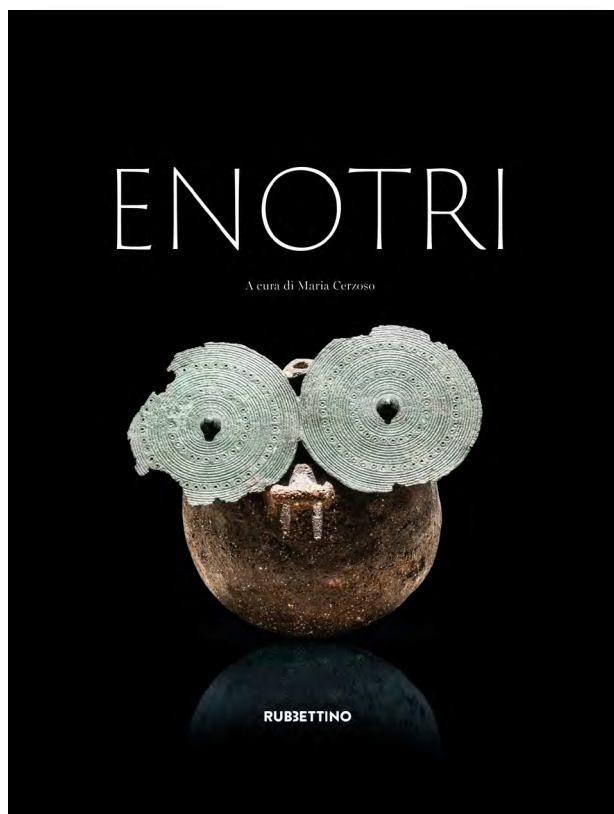
ISBN 9788849879711

pagg. 228

prezzo 19,00 €

collana Fondazione Merita

formato 13 x 21



### Popoli e culture dell'Italia Preromana

Da alcuni anni, accanto alla cultura dominante della Magna Grecia, si è sviluppata una maggiore consapevolezza sull'identità culturale locale e quindi una particolare sensibilità per gli studi relativi a quelle civiltà anelleniche presenti prima della colonizzazione greca, che hanno profondamente inciso sull'identità dei territori e di cui sempre più numerose sono le testimonianze archeologiche. Questo libro pone l'accento su una di esse: gli Enotri, uno dei popoli italici più importanti dell'Italia meridionale, risultante di un lungo processo, iniziato tra l'età del bronzo e quella del ferro, di movimenti di popoli, soprattutto dall'area balcanica, e di apporti e influenze dall'area egea e tirrenica. Testi e foto raccontano i luoghi in cui essi si sono insediati e i loro usi e costumi, con cui i Greci colonizzatori si sono confrontati.

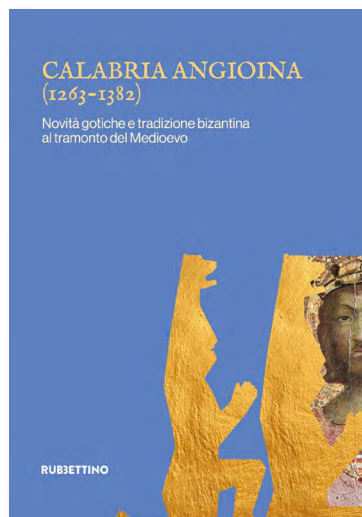
ISBN 9788849879001

pagg. 128

prezzo 44,00 €

collana Le Strenne

formato 27 x 35



È in corso la mostra  
ad Altomonte

### Novità gotiche e tradizione bizantina al tramonto del Medioevo

La mostra Calabria angioina si concentra su un periodo poco battuto ma assolutamente unico e sorprendente: l'arte gotica (nei diversi ambiti dell'architettura, scultura, pittura e oreficeria) nella Calabria del tardo Medioevo che viene affiancata, esaltandone i contrasti, alla più nota arte bizantina già presente sul territorio da secoli. L'esposizione è allestita nel Museo Civico di Altomonte, che si trova nei locali dell'antico Convento dei Domenicani e che è attiguo alla Chiesa di Santa Maria della Consolazione, edificio dalle forme gotiche che riprende i modelli delle chiese provenzali trecentesche. Ma la ricchezza della mostra non si esaurisce nella collocazione d'eccellenza, anzi si sostanzia nei numerosi manufatti esposti: non solo oreficerie, sculture, dipinti, ma anche monete, documenti e manoscritti, molti dei quali assolutamente inediti perché mai esposti in precedenza. A simboleggiare l'intera produzione di epoca angioina sono due opere in particolare: il Monumento di Isabella d'Aragona, nella cattedrale di Cosenza, e l'affresco con la Deësis nella chiesa di San Zaccaria a Caulonia riprodotti in loco attraverso proiezioni digitali di grande efficacia realizzati da 3D Research, spin-off dell'Università della Calabria, al quale spetta anche l'avvincente racconto immersivo all'interno della chiesa, fruibile attraverso l'uso di visori. Si tratta, quindi, di un'occasione davvero unica per conoscere e apprezzare tesori nascosti della nostra terra, presentati, in modo magistrale, grazie al sapiente e meticoloso lavoro di grandi Professionisti. Questo catalogo resterà come testimonianza scritta ed illustrata anche di questo grande lavoro, e siamo certi che il lettore continuerà a sfogliarlo nel momento assai prossimo nel quale i semi piantati ad Altomonte germoglieranno in tutta la Calabria.

ISBN 9788849878424

pagg. 272

prezzo 34,00 €

collana Varia

formato 22 x 30



### Studi scientifici, tecnica di esecuzione, notizie storico-artistiche e restauro

Il volume illustra l'ampio lavoro di studio e ricerca che ha accompagnato il restauro dei due dipinti di Antonello da Messina, conservati nella Pinacoteca Civica di Reggio Calabria. Opere giovanili dell'artista messinese, sono giunte nel laboratorio dei dipinti su tavola dell'Istituto Centrale del Restauro grazie alla storica collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia che ne ha garantito la conservazione dagli anni Quaranta del Novecento. L'intento è stato quello di ampliare la conoscenza della prima fase dell'attività di Antonello da Messina attraverso l'elaborazione dei numerosi dati scientifici della campagna diagnostica, che ha avuto come focus lo studio della genesi compositiva dell'opera, la caratterizzazione dei materiali costitutivi e il controllo delle operazioni di restauro. Le immagini documentano le fasi dell'intervento e il recupero dei valori cromatici dei due piccoli capolavori. Tale articolato e specialistico lavoro di ricerca ha inoltre stimolato ulteriori riflessioni sul modus operandi del pittore siciliano.

ISBN 9788849880335

pagg. 208  
prezzo 29,00 €  
collana Varia  
formato 25 x 21



### Saggi tra protostoria e tardoantico con uno sguardo sulle trasformazioni del paesaggio in età moderna

Nel libro, con ampio corredo di immagini, panoramiche e planimetrie, si delinea una visione complessiva delle problematiche topografiche e archeologiche dei contesti antichi principali compresi nel bacino del basso Mesima in un arco cronologico che va dall'età del Ferro fino al Tardo Antico; alcuni contesti sono meglio noti scientificamente, altri ricavati da ritrovamenti datati e non pubblicati organicamente. Nell'appendice conclusiva si descrivono le fasi principali della trasformazione moderna del bacino fluviale, con documenti inediti relativi ai primi momenti della bonifica ottocentesca e una descrizione complessiva degli interventi avvenuti nel Novecento che hanno definitivamente modificato il paesaggio fluviale.

ISBN 9788849878820

pagg. 154  
prezzo 16,00 €  
collana Scientia Antiquitatis  
formato 14,5 x 22,5



### Economia, società, istituzioni, cultura

Il Convegno si è posto l'obiettivo di considerare, e in qualche caso di ripensare, il ruolo della Calabria nel Seicento nel contesto più ampio delle vicende storiche del Regno di Napoli e nell'ambito, ancora più allargato, di quelle del bacino del Mediterraneo al centro del quale la regione si trova collocata. Da tempo si è messa in discussione la rigidità con la quale fino ad alcuni decenni or sono il Seicento era stato considerato in numerosi ambiti della ricerca storica. Lo si è fatto sul piano istituzionale, con la messa in discussione di concetti quali quello di rifeudalizzazione e la rivalutazione del ruolo delle amministrazioni cittadine; analogo fenomeno è avvenuto da tempo in ambito economico, con il riesame, pure per gli Stati di area mediterranea, del concetto stesso di crisi generale del Seicento da parte della storiografia. Nuovi orizzonti si sono dischiusi anche in ambito sociale, con una profonda riconsiderazione dell'eziologia e della portata delle rivolte che hanno coinvolto anche il Regno di Napoli e la Calabria durante il Seicento. Il convegno, inoltre, ha approfondito gli aspetti religiosi che hanno caratterizzato il secolo coinvolgendo la storia civile e culturale della Calabria e del Regno di Napoli.

ISBN 9788849871388

pagg. 332  
prezzo 24,00 €  
collana Varia  
formato 14,5 x 22,5



### Il paesaggio naturale, urbano e storico tra Reggio Calabria e Vibo Valentia

Il volume parla di paesaggio proponendo una lettura per immagini e testi attraverso un "viaggio" nei territori della Città metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Vibo Valentia. Le immagini accompagnano il racconto della tutela dei paesaggi più rappresentativi che la Soprintendenza nel tempo, anche recente, ha avviato. L'intento è quello di colmare il naturale distacco tra chi vive il paesaggio e chi invece ha il compito di tutelarlo. L'attività svolta dalla Soprintendenza è posta in modo divulgativo, attraverso un percorso tra interpretazione più o meno tecnica della tutela e lettura dei paesaggi.

ISBN 9788849878882

pagg. 216  
prezzo 29,00 €  
collana Varia  
formato 25 x 21

# Eventi

## Aspettando Fare E.CO.

Ad Avellino, gli appuntamenti in attesa della prima edizione del Festival dell'Economia e della Cooperazione

A Montefusco (AV), dal 18 al 20 aprile, si terrà la prima edizione di Fare E.CO., il Festival dell'Economia e della Cooperazione. Gli eventi di questa prima edizione avranno al centro la Cultura e il Turismo come strumenti di sviluppo del Mezzogiorno. Il Festival nasce da un'idea di Intra Cooperativa Sociale Onlus e Giulia D'Argenio, promosso da Confcooperative Cultura Turismo Sport e Confcooperative Campania, con il patrocinio di Anci, il sostegno di Fondosviluppo e BCC e realizzato in collaborazione con il Comune e la Pro Loco Montefusco. Lavoro, cultura e territorio: quattro autori, quattro voci dal nostro catalogo. Francesco Delzio, Piero Lacorazza, Francesco Spanò e Paola Caporossi saranno i protagonisti del ciclo di eventi che lanceranno l'anteprima del Festival. Gli appuntamenti di anteprima sono realizzati in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Campania - Circolo della stampa avellino e la libreria L'Angolo delle Storie. Al centro del confronto ci saranno le trasformazioni del mondo del lavoro, il cibo quale elemento di cultura e identità, fino ad arrivare alle buone pratiche attuabili per il miglioramento della macchina amministrativa. Il primo appuntamento, il 27 marzo al Circolo della Stampa di Avellino, alle ore 17.30 con Francesco Delzio e «L'era del lavoro libero».



**1ª Edizione**  
Cultura e Turismo  
per lo sviluppo del Mezzogiorno

SAVE THE DATE

MONTEFUSCO (AV)  
dal 18 al 20 Aprile 2024

Protenno da:  

Con il patrocinio di:  

Con il sostegno di: 

Partner scientifico e editoriale: RUBZETTINO

In collaborazione con:  

Da un'idea di Giulia D'Argenio e 

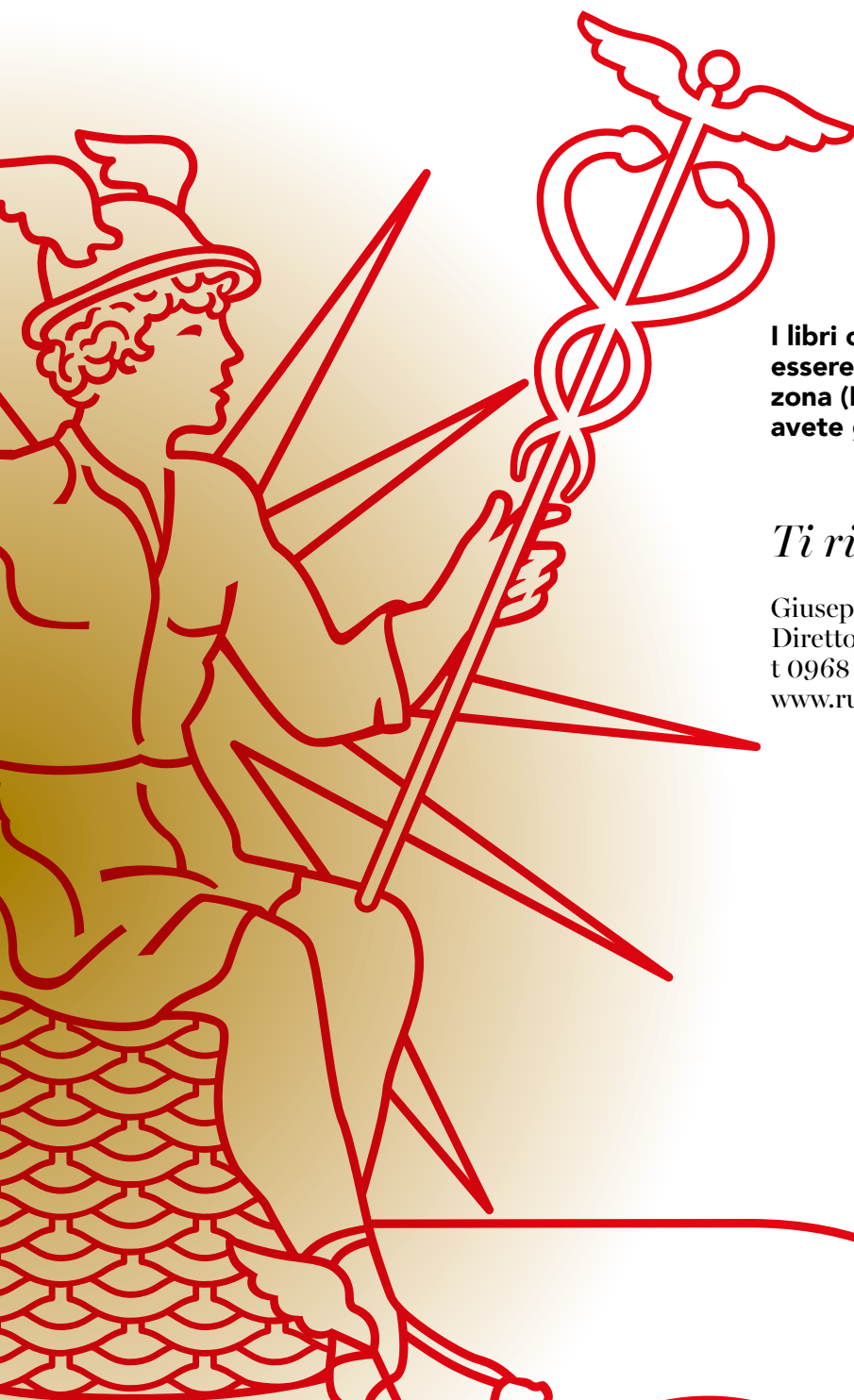
# Eventi

## Le prossime presentazioni del nuovo libro di Sonia Serazzi



<b>27 MARZO 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>VIBO VALENTIA</b> <i>Libreria Cuori d'inchiostro</i>	con Antonio Cavallaro
<b>28 MARZO 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>CATANZARO LIDO</b> <i>Libreria Ubik</i>	con Elisa Chiriano
<b>11 APRILE 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>COSENZA</b> <i>Libreria Feltrinelli</i>	con Alba Battista
<b>13 APRILE 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>LAMEZIA TERME</b> <i>Libreria Tavella</i>	con Emanuela Stella, letture di Sabrina Pugliese modera Maria Chiara Caruso
<b>20 APRILE 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>SIDERNO</b> <i>Libreria Mondadori</i>	con Maria Teresa D'Agostino e gli amici del Caffè Letterario Mario La Cava
<b>27 APRILE 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>TROPEA</b> <i>Libreria Pensiero Meridiano</i>	con Chiara Condò
<b>9 MAGGIO 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>TORINO</b>  <b>Stand RUBETTINO V66</b>	con Andrea Di Consoli
<b>8 GIUGNO 2024</b> <b>ORE 17.00</b>	<b>PIZZO CALABRO</b> <i>Libreria Streusa</i>	con Nancy Valente
<b>20 LUGLIO 2024</b> <b>ORE 18.00</b>	<b>ROCCELLA JONICA</b> <i>Largo Colonne Rita Levi Montalcini</i>	con Maria Teresa D'Agostino, Circolo di Lettura dell'ARAS





I libri che trovate nel copertinario possono essere ordinati in casa editrice, all'agente di zona (NW) o al distributore (o grossista) con cui avete già un rapporto in essere.

*Ti ringrazio*

Giuseppe Paletta  
Direttore Commerciale  
t 0968 6664209 m 328 2282932  
[www.rubbettino.it](http://www.rubbettino.it)